Sabato 14 Marzo 1903

# IL FRIULI

Udine Anno XXI - N. 63

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C.mi 50
in quarta pagina . . . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

## IL PARLAMENTO.

### Alla Camera.

Seduta del 13 marzo — Pres. Biancheri

Il *Presidente* comunica una domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Poli.

**Probiviri**

*Cabrini* chiede al Ministro come intenda affrettare la riforma della magistratura del lavoro, salvaguardandola dagli omai troppo frequenti attentati delle classi dominanti

**Riforma giudiziaria**

Segue la discussione sull'ordinamento giudiziario.

*Sacchi* riconosce che vi sono interessi locali che è bene rispettare, ma che essi non possono prevaler sugli interessi della giustizia: bisogna avere il coraggio di sopprimere le sedi inutili e di stabilire anche in questa materia una ragionevole perequazione fra le varie regioni poichè le sedi giudiziarie sono eccessive nell'alta e nella media Italia e sono troppo scarse nell'Italia meridionale.

Quanto alla Corte suprema di giustizia, vorrebbe che fosse composta di sette sezioni due penali e 5 civili e di queste ultime, 4 dovrebbero risiedere in Torino, Firenze Napoli o Palermo.

I magistrati della Corte suprema dovrebbero essere scelti fra consiglieri di appello, professori di giurisprudenza e avvocati esercenti.

Le nomine dovrebbero esser fatte dal ministero di Grazia e giustizia su proposta di un collegio di professori e di un collegio di magistrati, rappresentanti rispettivamente i vari consigli professionali.

I consiglieri della Corte suprema così nominati durerebbero in carica 7 anni e sarebbero rieleggibili. Il primo e i presidenti di sezione sarebbero nominati dalla intera Corte nel proprio seno. Le sezioni sarebbero composte dal primo Presidente.

*Alessio* approva questo disegno di legge perchè inspirato da principii democratici e perchè informato al concetto di migliorare le condizioni materiali e morali della magistratura.

La nostra magistratura è piuttosto un organismo di conservazione che un organismo di progresso Il presente disegno di legge varrà a correggere questa tendenza, mettendo la magistratura italiana in perfetta armonia collo spirito nazionale odierno. *(Bene).*

Termina augurando all'on Zanardelli di poter aver la gloria di risolvere questo gravissimo e vitale problema dell'ordinamento della giustizia italiana *(applausi, appr. congr ).*

Si approva il progetto sull'avanzamento nei corpi militari nella R Marina

*Santini* Poichè domani 14 marzo si celebrano solenni onoranze funebri al compianto Re Umberto I. propone che la Camera in segno di lutto per associarsi a tali onoranze non tenga seduta.

Si approva.

Lunedì seduta alle 14.

## DALLA CAPITALE

### La commemorazione di Re Umberto

*Roma 13* — Lunedì, nella chiesa del Sudario, si farà un solenne funerale in memoria di Re Umberto.

Vi assisteranno i reali, le case civili e militari, i collari dell'Annunziata e le autorità.

— Oggi gli ufficiali del reggimento cavalleggeri «Umberto I», con a capo il colonnello conte Malvezzi, si recarono al Pantheon a deporre una corona sulla tomba di Re Umberto.

Anche gli ufficiali della brigata granatieri di Sardegna deposero una corona sulla tomba del Re.

— L'on. Nasi dispose che domani le scuole facciano vacanza e che lunedì i professori e i maestri commemorino solennemente nelle rispettive scuole Re Umberto.

### Il gruppo socialista

*Roma 13* — I deputati socialisti dovranno trovarsi alla riunione che si terrà a Montecitorio martedì alle 15 per trattare sulla riforma giudiziaria, sul progetto degli sgravi sul turno dei deputati alla Camera.

I deputati Sichel, Prampolini, Pescetti Maino, Borciani sono invitati a trovarsi in quel giorno al 1° ufficio dovendosi eleggere un commissario per i progetti militari.

Ricorderete che la riunione di questo ufficio ultimamente è andata deserta.

### L'anniversario della morte di Marx

*Roma 13* — L'*Avanti* commemora il 20° anniversario della morte di Marx.

### Per la visita di Guglielmo a Roma

**La statua di Goethe**

*Roma 13* — Mancando la data ufficiale dell'arrivo e della permanenza in Roma dell'imperatore di Germania, non è ancora stato stabilito definitivamente dal Municipio di Roma il programma dei festeggiamenti.

Il sindaco ha deliberato che il Municipio avochi a sè tutto quello che riguarda la cerimonia d'arrivo dell'imperatore in Campidoglio da dove gli si farà godere lo spettacolo dell'illuminazione del Foro Romano.

Il sindaco, poi per rispondere al dono della statua di Goethe, fatto dall'imperatore di Germania a Roma, ha intenzione di invitare lo stesso imperatore alla cerimonia della posa della prima pietra del monumento che sorgerà in un angolo del monte Pincio.

### Per il VII Congresso di agricoltura internazionale

*Roma 13* — Nei locali della via *della Missione ove si terranno* le sedute del VII Congresso internazionale di agricoltura, procedono attivamente i lavori di restauro e di addattamento e fra pochissimi giorni tutto quel vasto palazzo sarà perfettamente in ordine.

Continuano le iscrizioni e si prevede che l'impresa riuscirà egregiamente.

Negli stranieri è vivissimo il desiderio di venire in Italia.

Moltissimi, anzi, hanno già partecipato il loro arrivo, ciò che ha indotto il comitato a disporre che per la fine del corrente mese sia pronta nei locali predetti una sala di lettura.

In essa inoltre si sta collocando un casellario destinato a raccogliere per ciascun congressista le pubblicazioni e le comunicazioni riferentisi al Congresso, nonchè la corrispondenza personale.

Le discussioni procederanno regolarmente perchè ad ognuna delle dieci sezioni che compongono il congresso, verrà assegnata una sala propria: a discussioni finite avrà poi luogo l'adunanza generale delle sezioni per l'approvazione dei voti emessa da ciascuna di esse.

Ferve pure il lavoro di organizzazione delle escursioni progettate.

### La salute di Giolitti

*Roma 13* — *Stamattina* l'on Giolitti si alzò per recarsi al Consiglio dei ministri, ma fu costretto a mettersi nuovamente a letto.

Giolitti aveva disposto di recarsi nel pomeriggio al Ministero, ma dovette rinunciarvi perchè colto da leggiera febbre.

### La falsa voce della morte di Bovio

*Roma, 13.* — In seguito alla notizia della morte di Bovio, telegrafarono immediatamente a Napoli Zanardelli e Ronchetti

Quantunque i dispacci giunti a Roma questa sera non abbiano confermato la dolorosa notizia, la fanno però prevedere imminente, essendo l'illustre uomo entrato in agonia

**Lo stoicismo dell'infermo**

*Napoli 13* — Bovio ebbe oggi una lievissima miglioria mentre appunto diffondevasi in tutta la città, non si sa come, la notizia del suo decesso ed accorreva gente ansiosa di domandarne al palazzo e giungeva anche un'associazione con bandiera abbrunata.

Bovio in quel momento parlava con Barzilai venuto a visitarlo e compiacevasi della disposizione del ministro per l'adozione del libro di Mazzini nelle Scuole.

Stamane Bovio esortava i figli a non disperarsi della sua morte: li consigliava ad essere onesti e liberi.

Lo stato dell'infermo intanto continua ad essere gravissimo.

Stasera gli si ripetevano le ipodermoclisi.

## Pro Divorzio

*Torino, 13.* — Il Partito giovanile italiano *(Pro Patria et Rege)*, nella sua assemblea del 9 corrente marzo, esaurita la discussione sul tema del divorzio, votava il seguente ordine del giorno:

« La sezione torinese del Partito giovanile liberale italiano, Associazione «Pro Patria et Rege», considerato che un'adeguata riforma in senso liberista si impone all'istituto famigliare; che il principio informatore del divorzio risponde alla necessità presente di un nuovo assetto nell'organismo e nel funzionamento dell'istituto famigliare stesso, quando sia applicato destrittivamente a singoli e ben determinati casi; mentre invece dalla sincerità politica del Ministero la sollecita discussione del progetto di legge davanti al Parlamento nazionale, esprime l'augurio che la moderna e manifesta volontà sovrana in Roma capitale, superiore agli interessi personali e alle congiure chiesastiche, risvegli la fede assopita nei cuori degli antichi o dei nuovi liberali, per la grandezza della patria.

## L'accordo anglo-portoghese

### L'ARBITRATO DEL RE D'ITALIA

Telegrammi da Londra informano, confermando quello da noi ieri l'altro pubblicato, che i governi inglese e portoghese hanno concluso un accordo, in virtù del quale il Barotzeland rimane nella sfera l'influenza inglese.

La frontiera sarà delimitata da una commissione anglo portoghese.

S. M. il re d'Italia è stato scelto come arbitro pel caso in cui sorgessero disaccordi.

La questione sui verte l'arbitrato è la seguente:

Nell'alta valle dello Zambese, fra i gradi di latitudine al sud dell'Equatore 12 e 18 e di longitudine 22 e 26, trovasi il territorio denominato «Barotze» che confina colla colonia portoghese di Angola nell'Hinterland di Monamedes.

In questa contrada che costituisce il punto ove la colonia portoghese si avanza maggiormente nell'interno del continente africano verso oriente, non è stata finora fissata una determinazione di confini tra i possedimenti inglesi ed i portoghesi.

Questa delimitazione avrebbe dovuto eseguirsi fin dall'anno 1892, poichè col trattato del 1891, si era stabilito di procedere alla rettificazione delle frontiere, sulla base del corso dello Zambeso.

Ma il Portogallo lasciò trascorrere ben 11 anni prima di decidersi a chiedere l'applicazione della convenzione del 1891. In questo lasso di tempo gli inglesi seppero aumentare sempre più la loro influenza sul Barotze, i cui confini a quanto sembra andarono ampliandosi a danno delle colonie portoghesi.

Alle feste per l'incoronazione di Re Edoardo VII fu notata la presenza di Lewanika, re del Barotze che fu oggetto di speciali attenzioni per parte degli inglesi. Solo chi fu in Africa può *rendersi conto dell'arte* che è *necessario* impiegare per convincere un capo indigeno a fare un viaggio in Europa. La diplomazia britannica riportò in questa occasione un notevole successo, perchè l'alleanza di questo poderoso capo del paese che confina tra le colonie portoghesi, inglesi e tedesche dell'Africa australe, è di estrema importanza Un altro elemento sfavorevole per il Portogallo nella vertenza di cui si tratta, è la estrema difficoltà di provare i diritti che accampa, per cui si richiederebbe l'invio di commissioni sul luogo e fortissime spese. La questione da risolvere è assai ardua, ma tuttavia la saggezza o l'alta mente del nostro augusto Sovrano sapranno trovare la via per definire con soddisfazione delle altre parti contendenti la controversie di cui si tratta.

### L'affitto dei fili telegrafici?

Si dice che al ministero delle Poste e Telegrafi si pensa ad affittare fili telegrafici ai giornali, ma s'ignorano le condizioni che saranno fatte per tale concessione.

A tale proposito il *Messaggero* osserva opportunamente che ad evitare esclusivismi pericolosi e ingiusti, il ministero dovrebbe istituire abbonamenti ai fili telegrafico ed aprire le iscrizioni entro termini preventivamente e pubblicamente determinati, onde tutti gli interessa possano in tempo provvedere. Diversamente sarebbe ben facile a chicchessia di dirigere al ministero delle Poste e Telegrafi, senza alcun rischio, domande o qualunque genere, così da ipotecare, a proprio beneficio, con esclusione degli altri, ogni miglioramento di servizio.

E siccome l'esperienza insegna che è bene premunirsi, il direttore del *Messaggero* ha prudentemente argutamente diretto la seguente lettera all'on. ministro delle Poste e Telegrafi:

— *Eccellenza,*

Poichè è stato pubblicamente detto e si ripete di varie parti che il ministero delle Poste e Telegrafi deciso a dare in affitto i fili telegrafici, il sottoscritto chiede un abbuonamento pel massimo tempo possibile, e per ciascun filo su cui si potrà fare l'abbuonamento, nell'interesse del proprio giornale. Il sotto scritto s'iscrive inoltre per quando si aprirà il servizio del telegrafo senza fili e fa formale domanda per essere iscritto primo a qualsiasi nuovo servizio fosse istituito dal ministero delle Poste e Telegrafi.

Voglia l'E V. darmi atto della presente raccomandata, e gradire i sensi della mia migliore osservanza.

Roma, 10 marzo 1903.

*Luigi Cesana*
dirett. propr. del *Messaggero*.

Il *Messaggero* crede che, a prevenire che qualche giornale possa avere, a scapito di altri, posizioni priveleggiate, anche i direttori degli altri giornali faranno bene a cautelarsi facendo quel che ha fatto il Cesana e mettendo così il ministero delle Poste e Telegrafi nella condizione di dover agire colla pubblicità e colla imparzialità dovute verso la stampa tutta.

### Il viaggio dei giornalisti francesi in Italia

*Parigi 13* — Sotto la presidenza del senatore Dupuis, ex ministro dell'agricoltura, direttore del «Petit Parisien», si è riunito ieri il Comitato organizzatore del viaggio dei giornalisti francesi in Italia, a cui è stato comunicato l'invito dal Sindacato della Stampa Romana. La riunione ha avuto luogo al «Grand Hôtel». Si è proceduto alla nomina dei cinquanta giornalisti invitati a recarsi in Italia, ed è stato nominato a presidente Giulio Claretie ed a vice presidente Luciano Vittorio Meunier. Tutti i partiti saranno rappresentati. La comitiva lascerà Parigi il 18 corrente, sarà a Torino il 19, a Roma il 22, a Napoli il 24, e si imbarcherà il giorno 25 per la Sicilia, dove visiterà Palermo, Catania, Messima e Trapani.

### 483 ANNI DI RECLUSIONE!

*Torino, 12.* — Da quindici giorni dura un clamoroso processo contro 55 bricconi che in questi ultimi anni commettevano e furti e scassi ed aggressioni audaci, e fra i quali è campione quel tal Cavalla che commise nei primi due giorni processuali quegli scandali degli insulti atroci contro gli avvocati e il Tribunale. Orbene siamo alla imminente sentenza. Ieri parlò il P. M. e chiese in totale per la bellezza di 483 anni di reclusione varianti dai 2 ai 30 anni per ciascun accusato. Ed il Cavalla per i vari reati dovrebbe avere 221 anni di reclusione; la legge lo favorisce e glie ne dà soli 30! Dato che bastino!

## CRONACA ITALIANA

**Un mulo antropofago.** — *Torremaggiore 13* — Un padre sciagurato affidava alla guida d'un suo figlioletto di dieci anni un grosso mulo.

Il povero fanciullo si sforzava di condurlo per la cavezza, quando il mulo inferocitosi lo atterrò e, a furia di morsi, gli strappò tutta la carne alla gamba sinistra infrangendo interamente l'osso, gli dilaniò tutto il viso ed un braccio.

Il padre, certo Michele Costantino, fu tradotto in carcere, ed il misero fanciullo fu portato a Napoli all'ospedale degli incurabili.

**Un caso d'apoplessia in bicicletta** — *Campo Ligure 13* — Un tristissimo caso è accaduto oggi al signor Sebastiano Pesce.

Oggi verso le ore 11 partiva il signor Pesce in compagnia di Leoncini Domenico alla volta di Ovada in bicicletta per recarsi a far mettere il bollo alla sua macchina. Giunti che furono nella località Valloria fra Rossiglione e Ovada incontrato un carro, il signor Pesce pensò bene di scendere dalla bicicletta; ma fatti pochi passi, fu visto barcollare e cadere bocconi sulla bicicletta. Prontamente soccorso dal Leoncini, dal *carrettiere, e da altri accorsi, prontamente* fu rialzato. Si credeva che fosse uno svenimento ma ben più grave era la sciagura perchè il poveretto era stato colpito da apoplessia Si dispera di salvarlo.

**La vocazione non c'era** — *Pistoia 13* — Fu arrestato l'ex chierico Alberto Ieri, che abitualmente derubava l'immagine della Madonna nel Duomo dei doni offerti ai fedeli in riconoscenza delle grazie ricevute.

**Spaventevole incendio.** — *Catanzaro 13* — Stamattina si sviluppò uno spaventevole incendio nel grandioso stabilimento di macinazione e pastificio Samcper che trovasi nelle vicinanze della città Un centinaio di operai che ivi trovavansi a lavorare fuggirono spaventati.

Un bambino che dormiva al terzo piano dello stabilimento, svegliatosi e trovatosi investito dalle fiamme, si gettò dalla finestra rompendosi nella caduta una gamba e le mascelle.

Da Catania partirono i pompieri con attrezzi.

Lo stabilimento non era assicurato. I danni ascendono a mezzo milione.

## Gli ultimi giorni di Mazzini

E' noto che chi prodigò assistenza medica a Giuseppe Mazzini durante la malattia che lo trasse al sepolcro, fu il dott. Giovanni Rossini, spentosi poi in Pisa nell'ottobre del 1884; ma probabilmente non sono altrettanto noti alcuni particolari che il Rossini stesso lasciò in un modesto opuscolo «*Dell'ultima malattia di Giuseppe Mazzini avvenuta in Pisa nel marzo 1872 — Narrazione del dott Giovanni Rossini* - Pisa - Dalla Tipografia Nistri 1872».

Il dott. Rossini narra come il 7 febbraio 1872 egli fosse chiamato in casa del sig. Giuseppe Rosselli in Pisa — via della Maddalena N 38 (*) — ove già in altri tempi aveva prestato le proprie cure. Ebbe l'invito alle 10 di sera, e pensando trattarsi di cosa importante, vi si recò la sera stessa: la persona che aveva bisogno dell'opera sua gli era presentata per Giorgio Brown, negoziante inglese. Così il dottore descrive l'aspetto dell'infermo:

.... adagiato sopra un sofà si trovava un vecchio tanto venerando nell'aspetto, quanto era garbato nei modi ricevendomi. Giudicavo dovesse essere più sui 70 anni che al disotto, era basso della statura; pallido e più che pallido terreo il volto; aveva il crine e la barba quasi canuta, pochi essendo i capelli e i peli neri che si mischiavano ai moltissimi bianchi. Era calvo nell'avanti della testa, avea baffi e pizzo larghi che si univano lateralmente. La fronte era elevata e sporgente, le arcate orbitarie rilevate, le tempie e i parietali un poco compressi. Gli occhi erano vivi con pupille castagne; vi erano occhiaie al di sotto assai pronunciate; la fronte e il volto rugati; il naso aquilino; la bocca, nascosta dalla barba, che pareva di non troppo scarse dimensioni con labbri di un colore rosso smorto. Aggiungi un ovale allungato, ed avrà per tal modo il lettore il ritratto dell'uomo che io andava a visitare.

Ciò che aveva spinto l'illustre uomo, già da tempo sofferente, per disturbi dell'apparecchio digerente e respiratorio a chiedere l'opera del medico, era stato la impossibilità di deglutire qualunque sostanza, impossibilità manifestatasi quasi improvvisamente nella giornata.

Dopo una minuta esposizione delle condizioni dell'infermo, e dopo una disamina del caso, il dott. Rossini concluse trattarsi di disfagia da spasmo esofageo, che dileguò il giorno 9 febbraio.

Tuttavia, per desiderio espresso del malato, egli seguitò a visitarlo di tratto in tratto, rimanendo sedotto dalla conversazione di quel personaggio di cui notava la profondità in argomenti letterari, scientifici, filosofici, mentre non si udiva mai dalla sua bocca una parola di politica.

Un giorno manifestando il dottore la propria meraviglia pel fatto di sentire così bene parlar l'italiano da un inglese, Mazzini scattò con volto animato e con parola concitata:

Ma io sono italiano, amai infinitamente la mia patria, e credo aver operato qualche cosa per lei, indi a poco a poco calmandosi di quell'agitazione e riprendendo la sua naturale dolcezza di modi e di parole, continuava dicendo: Sono nato nella Liguria, sono quarant'anni che dimoro a Londra.

Il Rossini aggiunge che comprende gli sarà stato fatto un addebito di non aver riconosciuto dopo di ciò l'uomo affidato alle sue cure; e se ne scagiona facendo appello alla circospezione e al riserbo richiesto dal suo ministero, e dichiarando che mentre quelle parole lo misero sul sospetto di qualche cosa di misterioso, egli si sentì in dovere di cercare di obliarle anzichè cercare di svelarne l'arcano.

Interrotte le visite pel miglioramento del malato, il 7 marzo fu di nuovo chiamato il dottore, il quale ebbe a trovare l'infermo in gravissime condizioni dal lato degli organi respiratori; il di appresso disse alla famiglia Rosselli che desiderava un consulente e alle 3 30 pom. del giorno medesimo il prof Minati trovandosi col Rossini concordò nella diagnosi (pleuro pneumonite), nella cura e nel prognostico, infausto purtroppo.

Il giorno 10 alle ore 1 30 pom. Giuseppe Mazzini, stretta nella sua la mano del dott. Rossini, «mandava l'ultimo «respiro, conservando fino all'ultimo «istante la più completa lucidità di «mente».

A chi ama e venera la memoria dei Grandi, non possono apparire superflue o tediose neanche le minutezze che ad Essi si riferiscono. Nè tampoco possono destare se non interesse e simpatia i nomi di coloro che in maggiore o minor grado si resero benemeriti di quei Grandi, tanto più se alla loro opera andò unita una modestia non affettata, quale appunto traspare nella narrazione del Rossini.

(*) Nella vita di Giuseppe Mazzini per Jessie W. Mario si dice che il Mazzini era ospite della signora Giannetta primogenita della Sara Nathan e moglie di Pellegrino Rosselli.

Molti menan vanto, ingrandendoli artificiosamente, di rapporti più o meno indiretti, più o meno immaginari, avuti con personalità storiche. Nella narrazione del Rossini, sobria e senza pretese, si sente l'impreparazione di chi ha realmente ceduto, come egli appunto ci espone, alle insistenze di amici per far noti pochi particolari degli ultimi giorni di Mazzini; laddove che, per la famigliarità in cui era entrato con l'illustre infermo, avrebbe forse potuto fare non piccola pompa di tutte le circostanze da lui diligentemente notate.

Il nome del «buon dottore Rossini» — così lo cita J. W. Mario — non ha certamente bisogno di essere richiamato in onore, poichè resterà sempre legato alla storia della vita di Giuseppe Mazzini; pure amo credere che questi pochi cenni intorno all'opuscolo del Rossini medesimo — opuscolo che costituisce un documento pregevole quanto, forse, poco conosciuto — non saranno per incontrare disfavore o indifferenza.

*U. Loreta.*

## Il grave insuccesso della cura Baccelli a Mortara

*Torino, 13.* — A Mortara si stanno facendo esperienze sulla cura Baccelli nella malattia dell'afta, sotto la Direzione del prof. Lanciliotti di Milano, direttore di quella Scuola di veterinaria ed entusiasta di Baccelli.

Notizie oggi giunte recano del disastroso insuccesso avuto in quegli esperimenti. Sopra venti animali curati già ne sono morti otto ed oggi stesso il prof. Mazzini della Scuola veterinaria di Torino, in seguito a quell'insuccesso, scrive sulla *Gazzetta del Popolo* queste precise parole:

«I bovini sono morti adunque per *mercurialismo*, e se il prof. Lanciliotti dice che invece morirono per troppa gravità dell'afta allora noi ribattiamo che il dilemma dice che o i bovini sono morti di *mercurialismo* e la cura Baccelli è nociva, o sono morti di afta ed allora *quella cura è inefficace*».

### Curiosa evasione dalle carceri.

*Cori* (Roma) *13* — Tre detenuti riuscirono a evadere da queste carceri praticando un foro nel muro e penetrando nel gabinetto del Sindaco che è in comunicazione col carcere stesso.

## L'assassinio di Treviso

**Chi di coltel ferisce... — I precedenti dell'assassino — I funerali della vittima.**

*Treviso, 13* — E' noto che la contessa D'Onigo era l'ultimo rampollo della famiglia D'Onigo.

*Ora si narra che l'ultimo dei Da Camin* (Signore e tiranno di Treviso nel 1312) fu ucciso con una mannaia precisamente da un contadino trevigiano, e per mandato di un *conte D'Onigo!!!*

In un antico commento della Divina Commedia, si leggono infatti le seguenti parole:

Rizzardo da Camino, figlio del buon *Gherardo* (Purg XVI), cui successe nel Capitolato di Trevigi, avendo eziandio il carico di Vicario imperiale, fu ucciso proditoriamente il 5 aprile 1312, mentre giocava agli scacchi nella Loggia dei Cavalieri, da un contadino Trevigiano per mandato del conte D'Onigo.

L'uccisore della contessa, Pietro Bianchetto, è incensurato. Prima dei 20 anni (ora ne ha 27) ebbe a scontrarsi in rissa ma fu cosa insignificante.

E' di famiglia pellagrosa. La moglie, un *bimbo* di *un anno* e *una bambina* di 2 giorni, versano nella più squallida miseria.

In carcere il Bianchetto si mantiene molto calmo.

I funerali della vittima avranno luogo domattina alle 9 con grande pompa partendo dall'ospedale civile.

## Interessi e cronache provinciali

**Pordenone,** 13 — **Esposizione** *Agraria internazionale di macchine agricole e mostra bovina circondariale.* — I lavori di preparazione, sono felicemente ultimati e ne hanno merito principalissimo tutti i membri del Comitato, i quali nulla trascurarono e nulla ommisero al coronamento d'un' opera veramente degna di plauso. Grande è l'aspettativa per il discorso inaugurale dell'illustre prof. Tito Poggi della cattedra ambulante di Verona, il quale giungerà fra noi questa sera stessa. Possiamo assicurare l'intervento delle Autorità Provinciali e di moltissime altre persone dei paesi e delle città vicine. A lunedì il resoconto dettagliato della festa solenne.

**Maniago,** 13 — Teatro. *(Alfio)* — *La Morte Civile* il forte lavoro del Giacometti ha commosso il pubblico che iersera assisteva allo svolgimento del dramma ottimamente interpretato dalla Compagnia Ogheri-Mucchetti.

La traviata figura di Corrado morsa dallo strazio e dal pentimento ha trovato un'efficace espressione nel signor Bresciani Vincenzo che si mostrò valente.

Le scene passionali che si svolgono dinanzi agli occhi impressionano fortemente e un senso di malessere spunta gagliardo di fronte alla potenza del dramma.

Benissimo nella veste di *Rosalia* la signora Ogheri Virginia Modenese ed officiosissimo l'*abate Ruvo* signor Catone Mucchetti, assistito nelle sue male arti dalla gesuitica impronta di *Agata* signorina Giannina Mucchetti.

Corretti il medico Palmieri signor Simeoni Attilio ed *Emma* signorina Ines Mucchetti; calorosi applausi salutarono alla fine i bravi artisti.

**San Daniele,** 13 — Errata corrige. — Per non essere nuovamente imputato di falsificare lo Stato Civile, avverto che quel buon giovane di Maiano, di cui ho fatto una breve necrologia, chiamavasi *Bortolotti Domenico*, non Buttazzoni.

Santa Inquisizione. — Annunzio che si sta raccogliendo alcune memorie per rivendicare le *numerose vittime* che la Santa Inquisizione fece dal 1545 al 1640 a S. Daniele.

Rivendicare i martiri del libero pensiero è cosa nobile e degna d'un popolo civile. X.

**Aviano,** 13 — Prati in fiamme. — Ier l'altro ad opera d'ignoti venne appiccato il fuoco alle praterie comunali del campo militare di Aviano e delle località manine nei pressi di Roveredo in Piano s'estese alle località dette Forcate e Colisit toccando il terreno di Aviano e Vigonovo, per ben più di cento ettari circa di terreno, producendo un danno enorme. Certo Fabbro di Aviano *dice d'aver rincorso due individui*, un uomo ed una donna che seguivano l'estendersi del fuoco ed i quali fuggivano.

Che quei due siano gli autori non è facile decidere ma la loro fuga se vero è, non potrebbe dirsi senza significato.

Arresto. — In seguito ad indagini diligentemente praticate dagli agenti della forza pubblica e dell'arma dei RR Carabinieri, fu ieri arrestato e tradotto nelle carceri di Pordenone certo Zanus Michiel Antonio di G. B. della frazione di Castello indiziato autore dell'appiccato incendio alla casa del sig. Zanus Angelo e di vari altri reati contro la proprietà avvenuti in passato.

**Tolmezzo,** 13 — Per gli emigranti carnici. *(N.)* — La riunione indetta dal Sindaco e dal Presidente della Società operaia di Tolmezzo per lunedì 16 corr. onde trattare la costituzione di un Segretariato per la tutela degli emigranti Carnici, promette di riuscire importante e numerosa. Interverrà anche il *prof. Tedeschi dell'Università di Padova*, che s'è molto occupato dell'emigrazione temporanea degli operai italiani all'estero.

E' probabile anche l'intervento dell'illustre senatore prof. De Giovanni.

**Cividale,** 14 — La festa dei lavoranti fornai — A mezza quaresima i lavoranti fornai inaugureranno il loro vessillo, e si raduneranno a banchetto nella trattoria all'«Abbondanza», al quale parteciperanno confratelli di Udine e qualche invitato.

Decesso — Ieri è mancata all'affetto dei suoi, dopo lunga malattia di cuore Luigia Zorzini-Marcolini di anni 70.

*Ai parenti tutti, e segnatamente alla famiglia Venturini, le nostre sincere condoglianze.*

**Mercati di animali bovini** *che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana:*

Lunedì 16 marzo — Azzano X, Buttrio, Pasian Schiav., Maniago, Rivignano, Madun, Tarcento, Tolmezzo, Circhina, Ajello, Gorizia, Pieve di Cad., Vittorio.

Martedì 17 id. — Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo, Cordignano.

Mercoledì 18 id. — Latisana, Pozzuolo, Percotto, S. Daniele, Puos di Alpago, Monfalcone, Oderzo.

Giovedì 19 id. — Moggio, Pieve di Cadore, Sacile, Portogruaro, Udine.

Venerdì 20 id. — Cordovado, S. Vito al Tagliam., Monfalcone, Conegliano, Udine.

Sabato 21 id. — Pordenone, Monfalcone, Motta di Livenza, Belluno.

## Caleidoscopio

**L'onomastico.** — Domani, 15, S. Eliodoro e lunedì, 16, s. Agapito.

×

*Effemeride storica. — 14 marzo 1588.* Muore Carlo di Girolamo Grassi, giovanissimo, dottissimo in filosofia e medicina. — Dopo la sua morte, a cura del padre, *vennero pubblicati i seguenti* lavori: *De Febribus, de affectionibus uterinis* ed altre. E' seppolto in chiesa S. Pietro martire a Udine.

*1440. XV. Martiis*

De rehedificando lupanario, ab igne nuper destructo ab necessitatem talium mulierum in terra Glemonae (dagli atti del Cons. Com. di Gemona). — Bisogna consigliavano anche allora a ricostruire certe case bruciate!

# Su e giù per Udine.

## XIV MARZO

La commemorazione di Umberto I si farà per disposizione generale nel giorno della sua nascita, cioè oggi.

Il provvedimento fu adottato dal Governo per desiderio di re Vittorio Emanuele III, il quale preferisce che la commemorazione del padre invece che al 29 luglio avvenga in epoca in cui la Corte e tutti i grandi Corpi dello Stato sono alla Capitale, e le scuole aperte, sì che vi sia anche l'opportunità di farvi partecipare la gioventù.

A questo scopo il ministro della pubblica istruzione ha deciso che in tutte le scuole, oggi si faccia vacanza.

La Giunta ha stabilito che Lunedì prossimo i maestri nelle rispettive classi tengano una speciale lezione agli alunni su Umberto I.

Gli edifici pubblici e privati sono imbandierati.

Il Sindaco per la circostanza ha inviato a Roma il seguente telegramma.

*S. M. Re d'Italia* — Roma.

Sull'ara cruenta del martire di Monza Udine pensosa e commossa rinnova oggi il dolore ed il culto; ma rinfranca lo spirito confortato di fede nell'avvenire della patria con Vittorio Emanuele III magnanimo interprete del moderno italico pensiero

*M. Perissini* - Sindaco.

## La questione dei Manicomi

Ecco il testo della Relazione di cui all'oggetto 5 dell'ordine del giorno riflettente la deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzato il Presidente della Deputazione provinciale a stare in giudizio per difender la Provincia nella causa promossa dal Padre dott. C. C. Minoretti per il suo licenziamento da direttore del manicomio di S. Servilio in Venezia.

La pubblichiamo integralmente poichè sino ad ora alla materia della mozione dei cons. Policreti ieri pubblicata:

*Onorevoli Signori Consiglieri!*

Con atto notificato a questa provincia nel 26 gennaio 1903, il padre dott. Camillo Minoretti citava per il 3 marzo avanti il r. Tribunale di Venezia il cav. Ferrara, nelle veste e funzioni del sospeso consiglio d'amministrazione, del manicomio di S. Servilio di Venezia; i membri del detto consiglio d'amministrazione, che nel 4 dicembre 1902 deliberarono l'atto di esonero del Minoretti dall'ufficio di direttore medico del menzionato manicomio; e tutte le provincie Venete; chiedendo che, ritenuto l'atto di esonero come lesivo dei diritti garantitigli dallo Statuto, e quindi illegittimo ed anche ingiusto, fossero i citati condannati a risarcirgli i danni.

Il dott. Minoretti si fonda specialmente sul combinato disposto degli art. 18 e 47 dello statuto approvato col R. Decreto 19 marzo 1874, per i quali, finchè sussistono nell'isola di S Servolo i Padri ospitalieri di S. Giovanni di Dio, detti fate bene fratelli, o non venga altrimenti convenuto, resta sospesa l'applicazione dell'art. 18, giusta il quale spetta al Consiglio di amministrazione la nomina, la sospensione e destituzione del personale di servizio superiore del manicomio, fra cui del medico-direttore. Aggiunge pure il dott. Minoretti che il provvedimento che lo licenziava era destituito di ogni giuridico fondamento anche nel merito.

E' inutile qui di esaminare le ragioni che alle tesi suesposte, contrappongono i membri del cessato consiglio d'amministrazione. Vi basti sapere che, su invito del Presidente della Deputazione provinciale di Venezia, tutti i presidenti citati, in una prima riunione, decisero di affidare all'egregio avv. comm. Leone Franco di Venezia l'incarico di studiare, nell'interesse delle provincie, la questione, e di riferire poi in altra seduta, e ciò anche allo scopo di possibilmente affidare la difesa di tutte ad un unico patrocinatore, per risparmio di spese. E l'avv. Franco, in altra seduta dei presidenti, riferì che, a suo avviso, anche se, per ipotesi, il padre Minoretti avesse ragione, nulla potrebbe pretendere dalle provincie, per il semplice motivo che con Reale Decreto 19 marzo 1874 il manicomio di S. Servilio è stato eretto in opera pia autonoma, in ente morale, e quindi dell'operato del suo consiglio di amministrazione non potrebbero essere chiamati a rispondere che l'ente morale suddetto, e, tutto al più, i componenti del consiglio stesso. — Non importa, aggiunse l'avv. Franco, che i consigli provinciali eleggano i membri di quel consiglio, perchè sarebbe nuova in diritto la tesi che i comuni o le provincie per la ragione che nominano gli amministratori di ospedali, di *casse di risparmio, ecc.*, dovessero rispondere in confronto di chi contro detti enti avessero ragioni da far valere; come non importa, sempre a giudizio di detto avvocato, che *negli* articoli 2 e 44 del citato statuto si dica che il diritto di proprietà nel manicomio spetti alle provincie, giacchè, a parte l'esame della validità di codesta dichiarazione su cui sorse la controversia che ora deve lasciarsi impregiudicata, tale diritto che si dovrebbe esercitare in tempi e modi determinati anche a termini dello statuto, non era stato esercitato nel giorno del licenziamento del dottor Minoretti, continuando quindi ancora a sussistere l'ente morale, opera pia autonoma.

Ciò a titolo di semplice informazione, non essendo qui il caso di approfondire una tesi di diritto. — L'avvocato Franco pertanto concludeva suggerendo alle provincie di limitare la difesa nei sensi suesposti, tanto più che è il commissario rappresentante il manicomio e i membri del sospeso consiglio d'amministrazione, pur citati, mediante i loro valorosi patrocinatori, non mancheranno *certo di opporre al dott. Minoretti tutte* le sussistenti eccezioni di merito a propria difesa.

I presidenti di tutte le Deputazioni del Veneto aderirono al parere dell'avv. Franco, e decisero di affidargli la difesa della rispettiva provincia, fatta eccezione del presidente di Padova, perchè all'epoca del licenziamento del dottor Minoretti quella provincia non aveva neanche rappresentante nel consiglio del Manicomio (non essen le surrogato quello che in passato avea e che era defunto), e del presidente di Vicenza, la cui rappresentanza, forse, avrebbe preferito un particolare difensore, non tanto per non dividere le idee dell'avvocato *Franco, quanto perchè intendeva* di avere delle speciali ragioni da opporre, per il modo, con cui si era contenuto il suo delegato conte Da Schio.

Bastano i cenni suesposti e più che tutto il parere dell'avv. Franco, per convincere che non mancano alla provincia buone ragioni di difesa; per il che avendo dovuto, stante l'urgenza, sostituirsi a Voi la Deputazione, vorrete certamente approvare il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio provinciale di Udine ratifica la deliberazione d'urgenza 10 febbraio 1903 n. 518 185 della Deputazione provinciale, con cui fu autorizzato il presidente a stare in giudizio per *difendere la Provincia nella* causa promossa dal dott. Minoretti con citazione 26 gennaio 1903».

## DOMANI, A PADOVA

Domani Padova pel munifico lascito del suo concittadino Pedrocchi, inaugurerà un monumento a Giuseppe Mazzini compiendo così i voti della democrazia veneta per la memoria dell'Apostolo immortale.

A rappresentare il nostro Comune a tale solennità, la Giunta ha delegato l'assessore ing. Cudugnello

E il *Giornale d'Udine* si duole di tale delegazione poichè la stessa Giunta rifiutava a suo tempo l'invio di una rappresentanza ufficiale alla commemorazione di Vittorio Emanuele II promossa dal *bossolo tondo*. Da questa disparità di trattamento quel giornale trae nuovi argomenti alla sua fissazione di cospirazioni sovversive maturanti in seno alla Giunta.

Ma Udine conosce troppo bene quali siano gli schietti sentimenti d'ordinata democrazia ai quali gli amici nostri informano il loro programma, perchè valga la pena di prendere sul serio coloro che vorrebbero aver l'aria di terrificanti denunciatori e sono giudicati invece per quel che sono: affitti da monomania e nulla più

Parimenti tutti ben comprendono quale differenza passi tra l'invito che perviene da un Comune e l'invito di un'Associazione privata: della quale per quanto privata, ben si conoscono i fini!

Le querimonie del *Giornale d'Udine* sono quindi perfettamente ingiustificate e superflue.

Ecco il programma della grande solennità padovana:

1. Nelle ore mattutine, ricevimento dei compagni alle stazioni ferroviarie.
2. Alle ore 10 1/2 partenza dalla sede del Circolo verso Piazza Signori, dove si formerà il corteo socialista.
3. Alle ore 11 partenza del corteo socialista diretto al monumento, facendo seguito ai cortei ufficiale e repubblicani. Ai piedi del monumento, dopo la cerimonia ufficiale, parlerà in rappresentanza del partito l'on. Lollini.
4. Discorso dell'on. Lollini, il quale farà seguito alla commemorazione che verrà tenuta da Pio Schinetti a nome dei repubblicani alle ore 3 pom. in Salone.
5. Terminati i discorsi, avrà luogo nell'osteria dell'Operaio al Bassanello una bicchierata, con l'intervento dell'on. Lollini e delle rappresentanze.

Per tale occasione la Rete Adriatica mette in vendita anche alla nostra Stazione, incominciando da oggi, speciali biglietti di andata-ritorno ai seguenti prezzi: I classe lire 28 55; II 20; III 12 25.

## Società Friulana dei Veterani e Reduci delle P. B.

Oggi vennero trasmessi dalla Presidenza della Società i seguenti telegrammi per la inaugurazione del monumento a Mazzini a Padova, e per la commemorazione a Ferrara nel cinquantesimo anniversario della fucilazione dei patrioti Succi Giacomo, Malagutti Domenico e Parmeggiani Luigi:

"*Presidente Società Reduci — PADOVA.*

"La prego voler rappresentare questa Società Friulana Veterani e Reduci alla inaugurazione del monumento a Mazzini, che primo nel grande animo intuendo il risorgimento italiano, col fervente apostolato e colle opere sue feconde lo sollecitò.

Presidente *Heimann*".

"*Presidente Società Reduci — FERRARA.*

Al mesto tributo di riconoscenza che verrà reso alla memoria dei martiri Ferraresi, cinquant'anni or sono atterrati da piombo austro-papale, vivamente partecipa questa Società Friulana Veterani e Reduci che prego V. S. voler rappresentare.

Presidente *Heimann*".

## PRO CALZOLAI

### Il Comizio di ieri sera

Circa trecento persone in maggioranza calzolai gremivano ieri sera la sala del Nazionale.

Al tavolo della presidenza notiamo i signori Comino, Canal, Pivotti ed altri, due i quali fanno parte della Commissione nominata nella riunione tenuta il 2 marzo.

Il sig. Comino rivolge a nome di tutti gl'interessati alcune parole di ringraziamento agl'intervenuti alla Commissione della Camera del Lavoro, ed al sig. Pietro Barbui per le sue utili *prestazioni fatte in loro favore* dichiara quindi aperto il Comizio e invita l'assemblea a nominarsi un presidente.

Per acclamazioni viene eletto il sig. Pietro Barbui segretario della nostra Camera del Lavoro.

### Il discorso Barbui

*Barbui* assume la presidenza ma in compenso domanda di essere dispensato dalle solite cerimonie dei ringraziamenti, dai saluti d'uso poichè queste sono movenze rettoriche d'altri tempi e sarobbero in evidente contrasto con la grave e dolorosa pagina che si svolge oggi, della lotta tra capitale e lavoro, e nella quale una schiera d'operai si dibattono tra gli stenti e la fame.

Parla a lungo svolgendo le ragioni storiche e scientifiche del presente disagio in cui versa il lavoro, sovratutto dei calzolai e saluta questi vinti, questi sbandati nella lotta per la vita che vogliono armi per combattere ancora. S'avvicina il giorno in cui trionferanno le ragioni della giustizia e del diritto ed è questo presentimento che dopo avere nelle tragedie della storia trasformato Spartaco in eroe e Cristo in Dio, conforta l'operaio in mezzo all'imperversare delle lotte di classe.

I lavoranti calzolai meritano l'appoggio dell'intera cittadinanza poichè quanto essi chiedono non è già nè un *aumento di salario o una diminuzione* di orario bensì *lavoro* per poter far fronte ai bisogni della vita. Ed egli è certo che le persone di cuore non vorranno negare il loro appoggio a questi disgraziati.

Termina invitando gli operai ad organizzarsi per marciare in file serrate alla conquista delle civili aspirazioni del proletariato.

Il discorso del Barbui denso nei concetti e facile nella forma viene spesso interrotto da applausi.

Parlano quindi Biondini Canal e Comino che presentano tutti degli ordini del giorno; però in seguito a preghiera dei presidente vengono ritirati quelli di Canal e Comino.

Presenta il Biondini il seguente ordine del giorno:

«Plaudendo all'iniziativa dei calzolai *di costituirsi in Cooperativa*; fa appello alla solidarietà dei lavoratori affinchè vengano in aiuto dei loro compagni appoggiandoli con tutti i mezzi possibili;

Considerando inoltre che il governo usufruendo dei denari versati dai contribuenti fa a mezzo dei militari e carcerati una spietata e vergognosa concorrenza all'industria libera, invita questo a por fine ad un tale doloroso stato di cose Incarica la Camera del Lavoro di farsi iniziatrice di un'agitazione fra le Camere del Lavoro dell'Italia affinchè suesposto desiderato sia quanto prima un fatto compiuto».

*Barbui* quale segretario della Camera del Lavoro fa notare al Biondini come ormai si sia già iniziata un'agitazione contro il lavoro carcerario e come il ministro dell'interno abbia in merito di già approntato un progetto di legge per modificarlo.

Chiude dimostrando come in mezzo al turbinio delle passioni politiche solo

la Camera del Lavoro risplende come faro, luminosa meta alle plebi travagliate. Invita gli operai ad unirsi intorno ad essa e chiudersi in schiere compatte marcianti alla conquista dei propri diritti. (*Applausi*).

Pone quindi in votazione l'ordine del giorno Biondini che viene approvato.

## Esposizione Regionale

**Sotto Commissione per l'industria**

La sotto Commissione per l'industria stabilì il piano per la rete di diramazione dell'acquedotto nel recinto della Esposizione; decise che le fondazioni delle macchine in movimento nella Galleria del lavoro siano fatte a spese del Comitato e che sia provveduta dallo stesso l'acqua occorrente ai motori.

La sotto Commissione d'ora in poi terrà seduta ogni lunedì e ogni venerdì sera presso la Camera di commercio.

## Elezioni della Società operaia

Ricordiamo che domani avranno luogo le elezioni della Società Operaia. Speriamo che il concorso alle urne sia numeroso e riesca con votazione compatta la lista concordata:

Albini Emanuele, tagliatore sarto
Barei Giuseppe, libraio
Boer Augusto, calzolaio
Calligaris Alberto, bandaio
Candolarest Michele, sarte.
Del Negro Pietro, macellaio
Della Rossa Luigi, agente
Fabris Giuseppe, ragioniere
Facchini Napoleone, tappezziere
Filipponi Giovanni, verniciatore
Fiorit Ciro, orefice.
Fornasir Antonio, operaio ferriere
Lazzarini Alfredo, maestro
Madrassi Giacomo, impiegato
Michelazzi Giovanni, agente
Quargnolo Antonio, negoziante.
Rocco Riccardo, tipografo
Sendressen cav. Giovanni, ingegnere
Sponghia Luigi, tipografo
Tonini Gabriele, falegname
Turri Luigi, tipografo
Vendruscolo Demetrio, battirame
Zugolo Vincenzo, calzolaio
Zuliani Plinio, farmacista

**A proposito della seduta di giovedì per le elezioni della S. O. G.** riceviamo e pubblichiamo:

Il sottoscritto, convinto che appurati i fatti e le circostanze, sarà pienamente provata la correttezza del suo modo di agire, dichiara di aver di buon animo appreso che per il trionfo dell'invocato accordo sia, senza alcuna alterazione, ripresentata ai soci per la elezione di domani la lista che la Commissione concordata aveva proposto la precedente domenica.

Se non si crederà poi opportuno appurare e fatti e circostanze si riserva, ad elezioni compiute, di giustificare la propria condotta.

*A. Cremese.*

## IL FATTO DI PAGNACCO

I giornali di Venezia di questa mattina parlano del rinvenimento del cadavere di un neonato, avvenuto ieri a Pagnacco, entro il foro di un pioppo *in prossimità al ponte del Cormor*.

Le autorità che accorsero sul luogo stabilirono trattarsi di contravvenzione alla legge essendo stato deposto il cadavere del piccino nato morto nell'albero, anzichè sepolto nel cimitero comune.

**Una distinzione.** Apprendiamo con piacere che il signor R. Kufeke di Amburgo, il fortunato preparatore della rinomata Farina per Bambini «Kufeke», venne nominato Socio Onorario con Diploma d'onore dalla Società Nazionale dei Chimici-Farmacisti con sede a Palermo.

**Segretariato dell'Emigrazione.** Domani in tutti i Comuni della provincia si terranno delle riunioni di emigranti i quali nomineranno i loro corrispondenti.

**Al forno crematorio** sono completati i lavori di riattazione.

Domattina si faranno le esperienze di prova e nella settimana entrante cominceranno le cremazioni delle salme che già attendono la fiamma purificatrice.

**La Banca Cooperativa** di Gorizia ricerca un Capo Contabile — Tempo a concorrere entro il 20 corr.

Le domande devono indirizzarsi al Presidente E. dott. Nardini in Gorizia.

**Congregazione di Carità di Udine.**

Sussidi a domicilio nel mese di febbraio 1903:

| | | | |
|---|---|---|---|
| da L. 3 a 5 in contanti | N. 614 | per L. | 2558.— |
| id. 6 a 10 id. | 183 | id. | 1279.— |
| id. 11 a 20 id. | 6 | id. | 78.— |
| Totale | N. 851 | per L. | 3910.— |

Dozzine per fanciulli presso tenutarii (suss. n. 17) „ 181.60
Sussidi straordinarii per una volta tanto (n. 55) „ 689.20

Totale febbraio L. 4580.80
Riportasi del mese precedente „ 4855.68

In complesso L. 9436.48

**L'Infanzia torturata sul palcoscenico.** Il signor Ernesto Guerra, impresario della Compagnia lillipuziana, pubblica sul *Giornale di Udine* una lunga lettera in cui molto altezzosamente si degna di rispondere a quanto il *Friuli* scrisse in merito alle rappresentazioni della Compagnia suddetta, dopo aver dichiarato che non si cura della critica di persone incompetenti a giudicare artisticamente (!). E naturalmente egli difende la sua iniziativa, *ripromettendosi di ricevere* dai piccoli esecutori dei celebri artisti di canto. Magari pure avvenisse così!

Ma per ora sentiamo di dover persistere a credere che la tortura fisica e l'estenuazione morale derivanti a quelle tenere creature, siano un pegno crudelmente sproporzionato di fronte al molto problematico profitto avvenire.

Il tempo ci darà ragione; e antivediamo con tristezza il giorno in cui quegli acclamati piccoli esecutori di ieri, rimpiangeranno di non essere stati indirizzati invece per la via più umile ma più sicura, dell'onesta officina.

**Il sequestro della „Rana„** D'ordine dell'Autorità giudiziaria di Bologna furono ieri sequestrati anche a Udine nella rivendite tutti i numeri del giornale *La Rana* del giorno 11 e 15 corr. per una caricatura pubblicata nella seconda pagina di quel periodico ritenuta offensiva alle attuali istituzioni.

**Il furbo matricolato.** Abbiamo ieri accennato dello sconosciuto che spacciatosi per l'agente di P. S. Ferrari involò un vestito ai fratelli Milocco.

Egli è certo Colautti Vittorio di Martignacco *vagabondo*, ex carabiniere espulso dall'arma e pregiudicato.

Venne denunciato e in bravo sarà agguantato.

***Investita da un carro.*** Questa mattina alle ore 9, venne accompagnata al nostro Ospedale certa Comelli Maria d'anni 62, fu Giuseppe, di Nimis per frattura sopramalleolare della gamba sinistra.

La riportò, essendo stata investita da un carro, lungo la via per un improvviso scarto del cavallo.

Guarirà entro un mese salvo complicazioni.

**Ignoti messi in fuga.** I soliti ignoti l'altra notte tentarono un colpo di mano ai magazzini della ditta Pellegrini fuori Porta Venezia, nei pressi del Collegio Silvestri.

Mediante scalata entrarono nel cortile del collegio e si disponevano a scavalcare il muretto che mette ai depositi della ditta Pellegrini. Un cognato del sig. Silvestri avvertì il rumore ed affacciatosi alla finestra convinto si trattasse di ladri sparò due colpi di fucile all'aria e mise in fuga i male intenzionati che incognitamente se ne andarono.

L'autorità resa edotta del fatto indaga.

**Programma** dei pezzi musicali che la Banda del 79° Regg. Fanteria eseguirà domani, 15 marzo, in Piazza Vittorio Emanuele dalle 16 alle 17 30.

| | |
|---|---|
| 1. Marcia "Un saluto a Firenze„ | D. Ascolese |
| 2. Sinfonia "La Muta di Portici„ | Auber |
| 3. Waltzer "Les Patineurs„ | Waldteufel |
| 4. Atto I "Un Ballo in Maschera„ | Verdi |
| 5. Danza "Sansone e Dalila„ | Saint-Saëns |
| 6. Polka "I soggiogati„ | Marenco |

**La cura** più efficace e sicura pei anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

## Teatri ed Arte.

### Teatro Nazionale

Domani a sera alle ore 20 1|2 la Compagnia Comica Udinese in unione alla Società Corale Mazzucato darà una recita straordinaria rappresentando **La Sdrondenade** commedia brillantissima in 3 atti, capolavoro dell'avv. G. E Lazzarini, frammezzata da cori e villotte friulane.

Precederà la commedia il primo atto delle scene popolari in 3 atti del concittadino Demetrio Canal: **Ravedimint.**

Prezzi popolari: Ingresso platea e loggia inferiore cent. 30 — loggia superiore cent. 50 — sedia numerata in platea cent. 25 — un palco lire 2.

**L'Istituto Filodrammatico Udinese T. Ciconi** darà il secondo trattenimento sociale al Teatro Minerva la sera di mercoledì 18 marzo corr., alle ore 20 e tre quarti precise, col seguente programma:

*Marcia d'apertura.*

*Sinfonia « Il Duchino »* di Lecocq eseguita dall'orchestrina diretta dal m. R. Marcotti.

*Ballo di famiglia* che si protrarrà fino alle prime ore del giorno successivo.

Durante il trattenimento seguirà una *Pesca* con numerosi premi offerti dai soci.

Alla mezzanotte ogni socio interventito concorrerà, col numero corrispondente al biglietto d'invito, all'estrazione di un dono speciale.

## Corriere commerciale.

### L'attuale situazione dell'industria serica

Dopo un periodo di grande attività, subentrarono nel mercato serico dei *mesi di calma*, o per meglio dire un periodo durante il quale la fabbrica rimase occupata a lavorare le grandi quantità di materia prima acquistata per lo addietro. L'anno 1902 si chiuse in piena attività lasciando ai filatori ed ai filatoieri importanti impegni per più mesi del nuovo anno; vi è quindi assai poca probabilità che nella seconda metà della campagna possano accumularsi depositi tali da pesare sul mercato.

La principale causa della presente ottima situazione dell'articolo serico trae naturalmente origine dall'importante sviluppo del consumo; consumo che per la seconda metà della campagna ha lasciato in disponibile una quantità di seta assai minore di quella impiegata durante il primo semestre. Dal 1 luglio 1902 al 1 febbraio 1903 l'America ha importato in confronto dell'equivalente periodo della campagna precedente le seguenti maggiori quantità di seta:

| | | | |
|---|---|---|---|
| da Sciangai e Kanton | circa | kg. | 190,000 |
| „ Yokohama | „ | „ | 410,000 |
| „ Milano | „ | „ | 170,000 |
| In totale una maggior importaz. di | | kg. | 770,000 |

L'Europa al contrario importò in meno

| | | | |
|---|---|---|---|
| da Schanghay | circa | kg. | 800,000 |
| „ Kanton | „ | „ | 15 ,000 |
| Quindi in meno | | kg. | 950,000 |

Ed ebbe una maggior importazione

| | | | |
|---|---|---|---|
| da Yokohama | circa | kg. | 130,000 |
| dall'Asia Minore | „ | „ | 220,000 |
| Quindi in più circa | | kg. | 350,000 |

Se si confrontano le suesposte cifre, e se si aggiungono le esistenze bozzoli tenendo pur presente il deficit nel raccolto 1902 si viene alla conclusione che i mercati principali tengono a loro disposizione uno stock inferiore di circa kg. 1.500 000 a quello scorso anno pari epoca.

La statistica dunque chiaramente dimostra che la posizione del nostro articolo è sana *ed è ottima*, cionullameno in questo momento serico vi è del male; ed il malanno consiste appunto dall'impazienza dimostrata da molti produttori, i quali non sapendo aspettare con calma i tre mesi che ancora ci separano dal nuovo raccolto nella prospettiva di un futuro favorevole vanno offrendo prezzi esagerati per i nuovi bozzoli. Ci sembra un gioco abbastanza ardito il calcolare già oggi per i tre prossimi mesi in un ulteriore persistente rialzo della seta greggia, giacchè in tale spazio di tempo possono sopravvenire incidenti imprevvisti tali da distruggere ogni ottimismo ed ogni rosea speranza — I filatori credono *senz'altro che il consumo* della seta dovrà mantenersi allo stesso livello di questi ultimi mesi; non considerano però che la moda dei tessuti d'estate per i quali s'impiega poca seta, preferisce la sceppa ed il lino. I depositi di materia prima non sono pesanti, è vero, ma nei prossimi mesi non diminuiranno di molto, giacchè per la fabbrica la stagione di primavera è chiusa, ed ora si stanno preparando le stoffe per l'estate le quali come detto impiegano poca seta.

Fra la fabbrica ed il consumo delle stoffe perdura una lotta accanita sui prezzi. Le difficoltà di ottenere degli aumenti sono oggi tanto più grandi, in quanto che non si tratta più che di ordinazioni supplementari per le quali il consumo non intende di pagare il benchè minimo aumento, e non è possibile di fare dei tessuti *di qualità inferiori* essendo già giunti all'ultimo limite.

Articoli, come Mussolina Garo Krepp, per i quali è oggi possibile in grazia della forte domanda raggiungere prezzi migliori, formano una specialità della fabbrica Lionese con nessun vantaggio per le restanti fabbriche d'Europa. Il miglioramento constatato nell'industria dei nastri non basta a compensare il cattivo andamento della fabbrica di stoffe da vesti e da bluses.

Il grande sviluppo preso dal commercio serico negli ultimi mesi del 1902 è dovuto principalmente alla situazione finanziariamente prospera dell'America ed ai suoi importanti acquisti a Yokohama che hanno spinto i prezzi all'aumento. Alla fabbrica europea quest'aumento non fa di alcuna utilità; al *contrario* gli *alti prezzi della materia* prima costrinsero i fabbricanti a lasciare inoperosi molti telai, e non di rado a lavorare in perdita.

## RIVISTA SERICA.

### I nostri mercati.

**Sete.** — Sempre nullità d'affari e le sete per telaio hanno pochissimo impiego con la moda attuale.

Si cercano delle qualità buone e sublimi specialmente titoli fini da pagarsi L. 44|45 tanto pronte che a consegna.

Le realine ed i scarti sono le più domandate massime nei 10|12 a 12|14 articolo che qui non esiste.

Nessun sintomo si scopre ancora, che l'attuale calma sia vicina a cessare, quello che è positivo, che la fabbrica nell'ultimo risveglio fece delle provviste importanti e si crede con le sue scorte tirar avanti ancora qualche mese.

**Cascami.** — Nessuna domanda.

**Bozzoli.** — Articolo scarso e sostenuto.

**Mercati di fuori.** (*Nostra corrispond.*)

*Krefeld.* — In questa settimana ebbimo a constatare una domanda abbastanza animata, e se le opinioni dei venditori e dei compratori non fossero state così disparate si sarebbero conclusi diversi affari. Nella tema di un rialzo nei prezzi dei bozzoli del prossimo raccolto, ed in considerazione degl'importanti impegni ancora in corso, i detentori sono molto riservati nel mentre che il consumo tenta con tutti i mezzi di risparmiare sui prezzi già pagati.

*Lyon.* — La domanda si è fatta un po' più viva e la situazione generale è migliorata. Sono assai ricercate le sete bianche *di tutte le provenienze*. I prezzi si conservano fermissimi Le asiatiche pronte sono piuttosto trascurate, mentre si conclusero affari abbastanza importanti per merce a consegna.

*Milano.* — Se anche il nostro mercato non è animato pure tutto lascia sperare che il maggior periodo di calma è già passato. In grazia dell'esiguità dei depositi i prezzi non ebbero a soffrire di questa lunga inazione dei compratori che presto o tardi devono rimettersi agli acquisti.

*New York.* — Affari generalmente calmi senza variazioni nei prezzi. Gl'importatori sembrano convinti che in primavera avremo prezzi maggiori e non si danno molta pena di collocare i loro stocks. E' evidente del resto che più i fabbricanti si asterranno dagli acquisti e maggiori diverranno i bisogni.

SILK.

## Camera di Commercio.

*Corso medio dei valo i pubblici e dei cambi del giorno 13 marzo 1903*

| | | |
|---|---|---|
| RENDITA 5 % | 102 | 59 |
| „ 4 1/2 % | 107 | 12 |
| „ 3 1/2 % | 99 | 12 |
| „ 3 % | 72 | 50 |
| **Azioni.** | | |
| Banca d'Italia | 947 | 75 |
| Ferrovie Meridionali | 698 | 25 |
| „ Mediterranee | 470 | 75 |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrov Udine-Pontebba | 503 | 59 |
| „ Meridionali | 349 | 75 |
| „ Mediterranee 4 % | 504 | |
| „ Italiane 3 | 348 | 75 |
| Città di Roma (4 oro) | 516 | — |
| **Cartelle** | | |
| Fondiaria Banca Italia 4 % | 507 | 25 |
| „ „ „ 4 % | 519 | 75 |
| „ Cassa R. Milano 4 % | 512 | 25 |
| „ „ „ „ 5 % | 519 | 0 |
| „ Ist. Ital. Roma 4 % | 517 | — |
| „ Idem 4 1/2 % | 519 | 75 |
| **Cambi (cheques - a vista)** | | |
| Francia (oro) | 100 | 08 |
| Londra (sterline) | 25 | 17 |
| Germania (marchi) | 122 | 70 |
| Austria (corone) | 104 | 71 |
| Pietroburgo (rubli) | 265 | 12 |
| Rumania (lei) | 98 | 37 |
| Nuova York (dollari) | 5 | 13 |
| Turchia (lire turche) | 22 | 65 |

**Giuseppe Borghetti** *direttore responsabile*

Ieri sera alle ore 23, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con santa rassegnazione, spirava

**Elena Vio-Pavan**

Il marito addoloratissimo, il fratello, le sorelle, i parenti tutti ne danno il desolante annunzio.

I funerali avranno luogo domenica, ore 9 1|2 partendo dalla casa via Poscolle n. 28, parocchia di S. Nicolò.

La presente serve di partecipazione personale.

**Ringraziamento**

La famiglia Biasutti vivamente ringrazia per le dimostrazioni di rimpianto nell'occasione della perdita della amatissima *Maria Leonarduzzi-Collini ved. Biasutti*. In special modo esprime la sua riconoscenza al Sindaco di Forgaria sig. Giacomuzzi, al Clero, alla Società Filarmonica di Forgaria e quanti parteciparono alle estreme onoranze.

**NOVITÀ MUSICALI**

**A' M. FECHNER.** — *Paroline dolci. Gavotta per Pianoforte e per piccola Orchestra* — *Gavotta* elegante; incantevole specialmente per la sua semplicità ingenua che rende squisitamente il senso arcaico dello specialissimo componimento. — Lo stile è strettamente e sempre tenuto in carattere, sia nel ritmo come nell'accompagnamento. Essa è anche istrumentata per piccola orchestra e riesce così il più simpatico componimento che possa sentirsi assicurato nei salotti aristocratici fra il fruscio delle vesti seriche, la carezza dei velluti ed il folgoreggiar delle gemme.

**Le inserzioni per il "Friuli„ si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.**

# AMARO D'UDINE

## ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

## DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

### GRANDI DIPLOMI D'ONORE

**ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.**

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno – Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth – Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

**DICHIARAZIONI**

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

**Prof. Gaetano La Farina.**

*Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine.*

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

*L'AMARO D'UDINE* è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

**Nicola dott. Pellegrini**
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

A tutti quelli che dal 1° marzo al 1° agosto prossimo faranno nel mio Negozio un acquisto, o almeno una spesa per riparazione di Orologi, verrà rilasciato un numero che concorre al

**PREMIO**

di un **OROLOGIO** da tavolo, come il disegno, con sveglia a doppia campana e con quadrante trasparente, che viene illuminato per la notte.

Orologeria Mercatovecchio, 13
UDINE
**LUIGI GROSSI**

# GUARIRE

RADICALMENTE **e non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di tutti m. malato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire il più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò si adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **cinjezione Roveda** che costa **lire 2.**

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscono **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BEN LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 p. m. Consulti anche per corrispondenza.

**SI DIFFIDA** che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tenca** successore al **Galleani** - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Gupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic. **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala N. 16; **Roma**, Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

La specialità del giorno è la

# PETROLINA

**soavemente profumata**

per far crescere i cappelli ed arrestarne la caduta

Vendesi presso il gior. IL FRIULI a lire 2 il flaccone

**CARBOLINEUM**
**Olio vernice**

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

**PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA**

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica

# TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

## NEGOZIO

**UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE**

**GRANDE DEPOSITO**

## Macchine da cucire e Biciclette

**delle Fabbriche Estere più accreditate**

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.)

Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Biciclette raccomandate lire 175

Si accordano pagamenti rateali — Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori — Pezzi di ricambio — Aghi per macchine da cucire — Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. — Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti

**Signore!**

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

**Ricciolina**

Vera arricciatrice insuperabile **dei capelli** preparata dai F. Rizzi-Firenze

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **Ricciolina**, venne ora posto in commercio il Piccolo flacon pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

*L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.*

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzione relativa: trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del *Friuli* a **L. 2.50** e **1.50.**

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze da Udine | Arrivi a Venezia | Partenze da Venezia | Arrivi a Udine |
|---|---|---|---|
| O. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.4 |
| A. 8.20 | 12.07 | O. 5.10 | 10.7 |
| D. 11.25 | 14.10 | O. 10.45 | 15.25 |
| O. 13.20 | 18.05 | D. 14.10 | 17. |
| M. 17.30 | 22.28 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.23 | 23.05 | M. 23.35 | 4.40 |

| Da Udine | a Pontebba | Da Pontebba | a Udine |
|---|---|---|---|
| O. 6.17 | 9.10 | O. 4.50 | 7.38 |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.05 |
| D. 17.10 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20.45 | D. 18.39 | 20.05 |

| Da Udine | a Trieste | Da Trieste | a Udine |
|---|---|---|---|
| O. 5.30 | 8.45 | A. 8.25 | 7.32 |
| D. 8.— | 10.40 | M. 9. | 11.10 |
| M. 15.42 | 19.46 | O. 16.35 | 12.55 |
| O. 17.25 | 20.30 | D. 17.30 | 20.— |

| Da Udine | a Cividale | Da Cividale | a Udine |
|---|---|---|---|
| M. 6.— | 6.31 | M. 6.55 | 7.25 |
| M. 10.12 | 10.39 | M. 10.53 | 11.18 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.35 | 13.06 |
| M. 16.05 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 21.23 | 21.50 | M. 22.— | 22.28 |

| Da Casarsa | a Portogr. | Da Portogr. | a Casarsa |
|---|---|---|---|
| A. 8.25 | 10.05 | O. 5.21 | 9.02 |
| O. 14.31 | 16.16 | O. 13.10 | 13.55 |
| O. 18.37 | 19.40 | O. 20.11 | 20.50 |

| Udine | S. Giorgio | Venezia | Venezia | S. Giorgio | Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.24 | D. 8.12 | 10.45 | D. 7.— | M. 9.05 | 9.53 |
| M. 14.31 | M. 14.15 | 18.30 | M. 10.20 | M. 14.50 | 16.50 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 21.35 | D. 18.25 | M. 20.30 | 21.18 |

| Da Casarsa | a Spilimb. | Da Spilimb. | a Casarsa |
|---|---|---|---|
| O. 9.15 | 10.— | O. 8.15 | 8.53 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

| Udine | S. Giorgio | Trieste | Trieste | S. Giorgio | Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.24 | D. 8.12 | 10.40 | D. 6.20 | M. 9.5 | 9.53 |
| M. 13.16 | O. 14.15 | 19.45 | M. 12.50 | M. 14.50 | 16.05 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 22.16 | O. 17.30 | M. 20.30 | 21.27 |

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

| Partenze da Udine R. A. | Partenze da Udine S. T. | Arrivi a S. Daniele | Partenze da S. Daniele | Arrivi a Udine S. T. | Arrivi a Udine R. A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 8.15 | 8.30 | 10.— | 7.20 | 8.3 | 9.— |
| 11.20 | 11.35 | 13.— | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.5 | 16.35 | 13.55 | 15.10 | 16.30 |
| 17.25 | 17.10 | 19.20 | 17.30 | 18.45 | — — |

**Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.**

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Cartolerie MARCO BARDUSCO
**UDINE**
**Grande assortimento**
Libri scolastici
ed oggetti di cancelleria
Prezzi onestissimi

**TORD-TRIPE**

infallibile distruttore dei **topi, sorci, talpe.** — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese ed altri preparati. Vendesi a cent. **50** al pacco presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Udine 1902 — Tip. M. Bardusco